

Spett.le MIUR/USRV
UFFICIO VI Ambito Territoriale di Treviso
c.a. dott.ssa Barbara Sardella
Edificio 4
Via Cal di Breda 116
31100 Treviso

Treviso, 9 febbraio 2016

Gentile dott.ssa Sardella,

in occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco, celebrata dalla LILT in tutta Italia, il 31 maggio la Sezione LILT di Treviso e la Sezione AVIS Provinciale di Treviso, uniti nel comune impegno di prevenzione primaria verso la popolazione, intendono dare risonanza all'invito dell'O.M.S. e consolidare l'impegno profuso delle LILT nella campagna di tabagismo nelle scuole: per questo vorremo organizzare per il 31 maggio p.v. uno spettacolo di teatro didattico da offrire agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado (già sensibilizzati dall'intervento del nostro esperto), dal titolo "Scusa....hai da spegnere?" (vedasi allegato).

Per questo chiediamo al MIUR/USRV di Treviso ed ai dirigenti scolastici di prendere in considerazione la presente richiesta, in modo da poter procedere con l'organizzazione stessa dell'evento, che avrebbe luogo in primis a Treviso, ripetibile successivamente, magari ad inizio anno scolastico 2016/2017 in altre sedi.

In attesa di un riscontro porgiamo cordiali saluti.

Maria Teresa Villanova
Responsabile Delegazione LILT di Treviso

Vanda Pradal
Presidente AVIS Provinciale di Treviso

***P.s.: restiamo a disposizione per un eventuale incontro di chiarimento.
Riferimenti: prof.ssa Villanova cell. 3356435996***



SCUSA... HAI DA SPEGNERE?

(il fumo è proprio una trappola)

L'innovativo show educativamente orientato

Da un'idea di Fabrizio De Poi

Con Davide Stefanato e Fabrizio De Poi

Testi e Regia Davide Stefanato

Pubblico di riferimento: *Per studenti a partire dalla scuola secondaria e per tutta la famiglia*

Durata: *80 minuti*

Concept: L'idea nasce dalla consapevolezza che si può rendere più efficace e duraturo il messaggio delle classiche campagne anti-tabagismo. Secondo il risultato di una recente ricerca condotta dall'Università di Sidney, i messaggi e le campagne pubblicitarie contro il fumo spesso non hanno effetti abbastanza deterrenti da scoraggiare chi fuma, soprattutto se si tratta di persone giovani, per la mancata percezione, da parte dei fumatori, di poter essere oggetto dei ben noti problemi di salute legati alla sigaretta.

In quest'ottica nasce **Scusa... hai da spegnere?** ovvero un originale show interattivo indirizzato a tutti, particolarmente adatto alle nuove generazioni in cui mediante un linguaggio fresco e divertente si veicolerà il messaggio di quanto sia nocivo il fumo, a potenziamento di quanto già trattato nelle classi aderenti alla campagna anti tabagismo.

Struttura: Scusa... hai da spegnere? È uno spettacolo di teatro didattico in cui si alterneranno divertenti sketch, momenti comici, filmati creati ad hoc per sottolineare i concetti, e coinvolgenti improvvisazioni con il pubblico. Due buffi e scatenati professoroni durante un convegno dal titolo "Fumare sì, fumare no" inizieranno la loro lezione sul fumo, analizzandolo come importante fenomeno sociale partendo da due punti di vista diametralmente opposti e porteranno a sostegno delle loro tesi soprattutto scene di vita vissuta (sketch, momenti cabarettistici, video comici, interviste, ecc.)

Chiaramente la tesi a sostegno del fumo, del primo e pomposo relatore, verrà sempre confutata e frustrata dalla contro-tesi del suo collega luminare. Il risultato sarà un avvincente viaggio in cui verranno smantellati uno alla volta gli elementi che rendono attraente e a volte irresistibile fumare. All'interno dello show ci saranno anche momenti di immediata conferma del concetto veicolato, con un quiz in cui il protagonista sarà il pubblico. Nella parte finale ci sarà un breve video didattico che riassumerà i concetti espressi durante lo spettacolo.

Obiettivi: Lo scopo finale è duplice, il primo è quello di prevenire ed eliminare tutti gli elementi di fascino e attrattiva che il fumo esercita soprattutto sui giovani. Il secondo è quello di offrire ai fumatori altri spunti di riflessione su come il fumo rappresenti una dipendenza dannosa non solo dal punto di vista fisico, ma soprattutto psicologico e quindi incoraggiarli a prendere la sana decisione di smettere definitivamente di fumare. Il risultato non vuole essere quello di proporre un metodo infallibile, bensì di indurre lo spettatore ad un'attenta e profonda riflessione sul problema del tabagismo. Riteniamo che investire in questo progetto da parte di enti e strutture pubbliche, in seguito al dilagare di questa "epidemia", sia oggi come non mai doveroso per la salvaguardia della nostra salute e soprattutto delle giovani generazioni.